l'Adige
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENTINO ALTO ADIGE

Data: 04.11.2020 Pag.: 37
Size: 665 cm2 AVE: € 6650.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 20051
Lettori: 168000


Delta Despar, ripartenza da brivido



Delta Despar, ripartenza da brivido

Coach Bertini: «Contro Saugella per ritrovare entusiasmo e ritmo»

TRENTO - Sarà la volta buona? Se lo augura la Delta Despar Trentino, reduce da tre rinvii consecutivi per i casi di positività che hanno coinvolto le società di Cuneo, Chieri e Novara, e attesa da un turno infra-settimanale di lusso che opporrà questa sera (ore 20.30, diretta su Rai Sport +HD) al Sanbàpolis le gialloblù al Saugella Monza, una delle realtà più ambiziose del panorama nazionale e quarta forza del campionato in virtù dei 14 punti conquistati nelle prime otto uscite stagionali.

Ha un punto in meno, invece, la Delta Despar, ferma a quota 13 ma ai box da quasi venti giorni, dalla trasferta di Firenze in cui Cumino e compagne hanno strappato un punto d'oro al Mandela Forum confermando il proprio ottimo avvio di stagione. Questa sera non sarà semplice muovere la classifica, così come non sarà facile strappare risultati positivi da qui a fine andata, visto che Trento dovrà vedersela nelle prossime settimane con corazzate del calibro di Conegliano, Scandicci, Chieri e Novara, ovvero le principali candidate ad occupare le posizioni di vertice. Il vantaggio, non indifferente, sarà quello di poter affrontare questa serie di gare con grande serenità, grazie ad una classifica particolarmente rosea «costruita» grazie ai successi ottenuti negli scontri diretti con Perugia, Brescia, Bergamo e Casalmaggiore. Da qui a fine andata l'obiettivo sarà quello di racimolare punti qua e là, per mantenere possibilmente invariato il margine di vantaggio sulla zona rossa.

«Sarà un test estremamente difficile e al tempo stesso stimolante - conferma Matteo Bertini, tecnico della Delta Despar - Questa partita ci servirà soprattutto per ritrovare il ritmo gara dopo un paio di settimane senza partite ufficiali che inevitabilmente ci hanno tolto il ritmo, l'entusiasmo e l'intensità di gioco che avevamo trasportato in campo in questa prima parte della stagione. Non sarà semplice ripartire, soprattutto al cospetto di una squadra molto forte sia fisicamente che tecnicamente, dotata di ottime individualità, di alternative importanti in ogni ruolo e di un sistema muro-difesa molto efficace. Come ho già detto in precedenza, per poter infastidire le nostre avversarie dovremo riuscire ad alzare ulteriormente il nostro livello di gioco».

«Trento è una squadra giovane e di qualità - aggiunge Federica Squarcini, centrale della Saugella - Noi arriviamo dalla bella vittoria con Scandicci, siamo in forma e dobbiamo continuare a crescere. Per vincere dovremo cercare di sfruttare il nostro servizio: sappiamo che dobbiamo spingere in questo fondamentale per rendere il gioco più fluido ed esprimere una migliore correlazione muro-difesa. Centrare un successo fuori casa aiuterebbe ad alzare il morale: siamo un gruppo unito che lavora bene, dobbiamo però dimostrarlo anche in trasferta, cosa non semplice ma alla nostra portata».

Organico al completo per Trento, in campo con Cumino in regia, Piani opposto, Melli e D'Odorico in banda, Fondriest e Furlan al centro e Moro libero. Gaspari, tecnico di Monza, dovrebbe rispondere con Orro al palleggio, Van Hecke opposto, Meijners e Begic (o Orthmann) schiacciatrici, Heyrman e Danesi al centro e Parrocchiale libero. **(mafo)**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

l'Adige
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENTINO ALTO ADIGE

Data: 04.11.2020 Pag.: 37
Size: 665 cm2 AVE: € 6650.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 20051
Lettori: 168000


Delta Despar, ripartenza da brivido

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



La regista Maria Luisa Cumino in azione al palleggio sotto lo sguardo attento di Vittoria Piani

QS

Data: 04.11.2020 Pag.: 8
Size: 49 cm2 AVE: € 13965.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Saugella in trasferta a Trento sorprendente neopromossa Bergamo ospita la capolista

VOLLEY A1 FEMMINILE

Prosegue il tour de force della Saugella Monza, tra le poche squadre a non aver ancora dovuto fare i conti con rinvii a causa del Covid-19. Dopo le due vittorie al tie-break in quattro giorni conBergamo e Scandicci, le brianzole stasera alle 20.30 vanno a caccia del primo successo esterno in casa di Trento. La sorprendente neopromossa, fresca e riposata non avendo potuto giocare domenica scorsa contro Novara, è ancora imbattuta tra le mura amiche. Sempre per la decima giornata di A1 di volley femminile, stasera alle 19.30 Bergamo ospita l'imbattuta capolista Conegliano in un match che sa di missione impossibile.

A.G.

ALTO ADIGE
QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

Data: 04.11.2020 Pag.: 37
Size: 412 cm2 AVE: € 9888.00
Tiratura: 20193
Diffusione: 15234
Lettori: 199000


Bolzano, troppi positivi Slitta il rientro in pista

C'è Monza: dopo tre stop la Delta Despar torna in campo

C'è Monza: dopo tre stop la Delta Despar torna in campo

Volley A1 femminile

Stasera a Sanbàpolis (20.30) porte chiuse, ma con la diretta su Rai Sport

TRENTO. Dopo i rinvii delle sfide con Cuneo, Chieri e Novara, la Delta Despar Trentino torna in campo mercoledì sera per affrontare alle 20.30 Sanbàpolis la Saugella Monza nel match valido per la decima giornata d'andata del campionato di Serie A1 femminile, gara che verrà trasmessa in diretta televisiva sulle frequenze di Rai Sport HD. Un match dall'altissimo coefficiente di difficoltà per il sestetto di Bertini che torna in campo a distanza di più di due settimane dalla trasferta di Firenze, terminata con una sconfitta al tie break che aveva permesso tuttavia alle gialloblù di muovere ulteriormente la propria positiva classifica.

Le parole di coach Bertini

Nessun problema di formazione e gialloblù al gran completo in vista del match con le lombarde. «Sarà un test estremamente difficile e al tempo stesso stimolante – spiega Matteo Bertini, tecnico della Delta Despar Trentino – Questa partita ci servirà soprattutto per ritrovare il ritmo partita dopo un paio di settimane senza gare ufficiali che inevitabilmente ci hanno tolto il ritmo, l'entusiasmo e l'intensità di gioco che avevamo trasportato in campo in questa prima parte della stagione. Non sarà semplice ripartire, soprattutto al cospetto di una squadra molto forte sia fisicamente che tecnicamente, dotata di ottime individualità, di alternative importanti in ogni ruolo e di un sistema muro-difesa molto efficace. Come ho già detto in precedenza per poter infastidire le nostre avversarie anche in questa occasione dovremo riuscire ad alzare ulteriormente la nostra asticella».

I due sestetti

Organico al completo per la Delta Despar Trentino, in campo con Cumino in regia, Piani opposto, Melli e D'Odorico in banda, Fondriest e Furlan al centro e Moro libero. Marco Gaspari, tecnico di Monza, dovrebbe rispondere con Orro al palleggio, Van Hecke opposto, Meijners e Begic (o Orthmann) schiacciatrici, Heyrman e Danesi al centro e Parrocchiale libero.

I direttori di gara del match tra Delta Despar Trentino e Saugella Monza saranno Daniele Rapisarda e Maurina Sessolo.

Altri due rinvii

Ultimo turno infrasettimanale del girone di andata per la Serie A1 femminile. Tre partite in programma (più una posticipata di 24 ore). Due le partite rinviate a data da destinarsi: Bartoccini Fortinfissi Perugia - Igor Gorgonzola Novara e Unet E-Work Busto Arsizio - Reale Mutua Fenera Chieri, entrambe a causa dei casi di positività al Covid-19 accertati nei gruppi squadra dei due team piemontesi.

A1 FEMMINILE

10ª GIORNATA

Oggi, ore 19.30
Zanetti Bergamo
Imoco Volley Conegliano

Oggi, ore 20.30 (diretta Rai Sport HD)
Delta Despar Trentino
Saugella Monza

Oggi, ore 20.30
VBC èpiù Casalmaggiore
Banca Valsabbina Millenium Brescia

Domani, ore 18.30
Savino Del Bene Scandicci
Bosca S.Bernardo Cuneo

RINVIATE

Bartoccini Fortinfissi Perugia
Igor Gorgonzola Novara

Unet E-Work Busto Arsizio
Reale Mutua Fenera Chieri

Riposa: Il Bisonte Firenze

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ALTO ADIGE
QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

Data: 04.11.2020 Pag.: 37
Size: 412 cm2 AVE: € 9888.00
Tiratura: 20193
Diffusione: 15234
Lettori: 199000


SPORT
Bolzano, troppi positivi Slitta il rientro in pista
C'è Monza: dopo tre stop la Delta Despar torna in campo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



• Le gialloblù della Delta Despar Trentino (foto A. MARCHI/TRENTINO ROSA)

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
03-NOV-2020
da pag. 52
foglio 1
Superficie: 12 %

SUPERLEGA Passo falso in Calabria e classifica di nuovo grigia

Vero Volley, magìa già finita?

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA 3
VERO VOLLEY MONZA 1

PARZIALI: 25-19, 18-25, 25-22, 25-22.
VIBO VALENTIA: Saitta 2, Rossard 18, Chinenyeze 12, Drame Neto 11, Defalco 14, Cester 8, Sardanelli (L), Rizzo (L), Almeida Cardoso 0, Dirlic 0. Ne Corrado, Chakravorti, Fioretti, Gargiulo. All. Baldovin.
MONZA: Orduna 0, Dzavoronok 17, Galassi 12, Lagumdzija 11, Lanza 19, Holt 4, Federici (L), Brunetti (L), Beretta 0, Sedlacek 0. Ne Calligaro, Falgari. All. Eccheli.
ARBITRI: Tanasi e Spinnicchia.
NOTE: durata set 29', 25', 30', 28', per un totale di 112 minuti. Vibo Valentia: battute vincenti 8, sbagliate 15, muri 7, errori 25, attacco 43 per cento. Monza: battute vincenti 6, sbagliate 19, muri 7, errori 28, attacco 45 per cento. Gara a porte chiuse. Mvp Defalco (Vibo).

VIBO VALENTIA (mff) Dalle stelle alle stalle. La Vero Volley di Massimo Eccheli torna senza punti dalla Calabria, non riuscendo a dare continuità al successo ottenuto nel turno precedente con Trentino. Vibo Valentia si conferma una delle sorprese di questa prima parte di stagione e costringe Monza a uscire dal campo alla fine del quarto set, nonostante la partita molto produttiva, in attacco, da parte di Lanza.

«Li abbiamo contrastati, ma abbiamo sofferto nelle fasi decisive - le parole del palleggiatore di Monza, Santiago Orduna - Avremmo potuto chiudere il punto e arrivare alla fine dei set in vantaggio, ma ci è mancata lucidità. Potevamo fare punti e potevamo vincere, perché era una gara alla nostra portata, ma loro sono stati più bravi di noi».



DOPPIA CIFRA di punti per Gianluca Galassi (G. Favaro)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Bresciaoggi

Data: 04.11.2020 Pag.: 29
Size: 435 cm2 AVE: € 2610.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SERIE A1 FEMMINILE. Stasera alle 20.30 a Cremona le ragazze di Mazzola sfideranno la quotata Casalmaggiore e dopo la prima vittoria centrata nel derby con Bergamo

La Valsabbina Millenium punta a un bis di classe

Il tecnico della squadra bresciana indica la strada verso la continuità: «Fare leva sulla nostra resilienza e uscire con grinta dai momenti no»

Biancamaria Messineo

Neanche il tempo di esultare: dopo la prima vittoria stagionale centrata domenica nel derby con la Zanetti Bergamo, per la Banca Valsabbina Millenium è in arrivo un altro esame. Stasera le bresciane torneranno in campo per giocare l'ennesima sfida: quella valida per la decima giornata di A1 femminile, in programma alle 20.30 al PalaRadi di Cremona, contro il Vbc Casalmaggiore.

Che sarà sicuramente più riposato delle leonesse: tre giorni fa, infatti, le ragazze di coach Carlo Parisi avrebbero dovuto giocare contro Busto Arsizio, che a causa di tre casi di positività nel gruppo squadra ha chiesto e ottenuto il rinvio. Oltre ad avere una giornata di riposo in più, le padrone di casa avranno certamente una grande voglia di riscatto, soprattutto dopo un inizio di campionato non proprio positivo: su sette gare, infatti, ne hanno portata a casa solo una, quella contro Perugia, finita 3-0 a favore delle cremonesi.

Poi è stato black-out: certo, anche Casalmaggiore ha dovuto soccombere a squadroni come Novara e Conegliano, ma è stato fermato anche da Bergamo, proprio la squadra che, domenica, la Valsabbina è riuscita a sconfiggere con un secco 3-1.

Non è comunque un avversario da sottovalutare, ne è certo il tecnico Enrico Mazzola. «Incontreremo una formazione con elementi che possono giocare a livello veramente alto – spiega – come la schiacciatrice Vasileva, dotata di una grande ricezione e di un'ottima continuità in attacco. Anche l'opposto Rosamaria è molto brava, e, sulla carta, complessivamente, è una rosa molto competitiva». Questa volta, però, la Millenium potrà contare su una maggiore consapevolezza dei propri mezzi, acquisita grazie alla vittoria nel derby. «Questo è quello che sappiamo fare», ha detto Mazzola al termine della gara di domenica, e questo è quello che Veglia e compagne dovranno continuare a mettere in campo. «Dovremo provare a mantenere un ritmo di cambio palla altissimo – prosegue il tecnico della Valsabbina – fare punto nella fase di break point, con un servizio che sappia mettere in difficoltà la ricezione avversaria». Come è successo tre giorni fa sul taraflex del PalaGeorge, quando, puntando su una battuta affilata, la Valsabbina è riuscita ad abbattere la seconda linea bergamasca, mettendo poi in crisi i terminali d'attacco.

«DOVREMO FARE bene anche in ricezione, così da avere un gioco più preciso e fluido – spiega ancora Mazzola – ma soprattutto dovremo riuscire a mantenere una certa continuità». Perché se è vero che finalmente la Millenium ha giocato una bella partita senza troppi cali, non va dimenticato che i momenti bui sono sempre dietro l'angolo, e che è facile farsi prendere dalla paura dopo qualche errore. «Dovremo fare leva sulla nostra resilienza – conclude Mazzola – uscendo con grinta dai momenti difficili, che sicuramente non mancheranno. Domenica le ragazze hanno dimostrato di saper resistere a queste situazioni, ma dovranno continuare a farlo per ottenere ancora questi risultati». •

Bresciaoggi

Data: 04.11.2020 Pag.: 29
Size: 435 cm2 AVE: € 2610.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



L'olandese Marrit Jasper, 24 anni: acquistata in estate dal Ptsv Aachen FOTO RMSPORT/Pierangelo Gatto

Il programma

NONA GIORNATA

Oggi, ore 18.30
Scandicci-Cuneo

Oggi, ore 19.30
Bergamo-Conegliano

Oggi, ore 20.30
Casalmaggiore-Brescia
Perugia-Novara
Trentino-Monza
Busto Arsizio-Chieri

CLASSIFICA

Conegliano	24
Scandicci	16
Chieri	15
Novara	14
Monza	14
Trentino	13
Cuneo	8
Firenze	7
Busto Arsizio	6
Casalmaggiore	6
Bergamo	5
Brescia	4
Perugia	3

CORRIERE DEL TRENTINO

Data: 04.11.2020 Pag.: 12
Size: 127 cm2 AVE: € 1651.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Brienza: «Voglio vedere l'Aquila del primo tempo di Milano»

Un altro rinvio, salta anche Mestre-Trento

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley rosa

Delta finalmente in campo C'è Monza

Torna in campo la Delta Despar Trentino. Dopo tre rinvii consecutivi (Cuneo, Chieri e Novara) a causa di casi di positività al Covid tra gli avversari, le ragazze del presidente Roberto Postal oggi riprenderanno il cammino in A1 interrotto il 18 ottobre con la sconfitta al tiebreak sul campo di Firenze. La neopromossa Trentino Rosa non dovrà quindi fare i conti soltanto con un avversario impegnativo come la Saugella Monza ma anche ritrovare gli automatismi che avevano permesso di iniziare la stagione in modo travolgente con quattro vittorie. «Sarà un test estremamente difficile e al tempo stesso stimolante — ha dichiarato alla vigilia il tecnico Matteo Bertini —, una partita che ci servirà soprattutto per ritrovare il passo gara dopo un paio di settimane senza sfide ufficiali che inevitabilmente ci hanno tolto il ritmo, l'entusiasmo e l'intensità di gioco che avevamo messo in campo in questa prima parte della stagione». Per la Delta, vera rivelazione del campionato, sarà fondamentale riconquistare fiducia ed energia anche in vista della trasferta di domenica sul campo delle campionesse di Conegliano. Stasera alle 20:30 al Sanbàpolis si accenderanno inoltre le telecamere di Rai Sport+ per la diretta della sfida contro Monza, società con un passato recente anche in Europa. «Non sarà semplice ripartire — ha ammesso coach Bertini —, soprattutto al cospetto di una squadra molto forte sia fisicamente che tecnicamente, dotata di ottime individualità, di alternative importanti in ogni ruolo e di un sistema muro-difesa molto efficace. Dovremo riuscire ad alzare ulteriormente la nostra asticella».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Talento Eleonora Furlan

QN IL GIORNO www.ilgiorno.it/monza
Monza Brianza

Data: 04.11.2020 Pag.: 7
Size: 322 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Oltre 250mila euro alle società sportive

È la quota dei 3,75 milioni di fondi stanziati da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo che andranno a 34 gruppi della Brianza

MONZA

di **Fabio Lombardi**

Il Convid sta mettendo in ginocchio anche le società sportive e chi lavora per loro. Centinaia di allenatori, istruttori ed educatori, ma anche impiegati amministrativi costretti a fare i conti con il blocco delle attività sportive e i minori incassi delle società. Attività che hanno spesso dovuto sostenere spese per adeguare le strutture sportive al rispetto delle normative anti-Covid. Per questo Regione Lombardia con l'aiuto di Fondazione Cariplo ha destinato 3 milioni e 785mila euro per sostenere associazioni (Asd), società (Ssd) sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, comitati e delegazioni regionali costretti a fermarsi per il blocco delle attività durante l'emergenza sanitaria, attraverso il bando "E' di nuovo sport". Un aiuto concreto alle società sportive che in Lombardia sono oltre 10mila. «La dotazione finanziaria complessiva è pari a 3.785.369 euro, di cui 2.785.369 euro a carico della Regione e un milione di euro a carico di Fondazione Cariplo», spiegano dalla Fondazione.

In Brianza arriveranno circa 250mila euro destinati a 34 società. Diecimila euro a testa a: Pallacanestro Lissone, Csi Agrate ed Rsfc Seregno. Ottomila euro ciascuno a: Insport Vimercate, Asd Danza Lissone, Virtus Giussano, Asd Silvia Tremolada, Desio Volley Brianza, Majestic Volley Seregno, La Dominante di Monza, Astro Skating di Monza, Cosov Villasanta, Danza Passion di Burago, Il Salto di Monza, Np Varedo, Pro Victoria Pallavolo di Monza, Sharks Monza, Freemoving Monza e Aurora Desio Pallacanestro. Seimila euro a società andranno a: Wellness club Lissone, Nuoto club Seregno, Leo Team di Biassono, Nuova Usmate, Polisportiva Nova, Speranza di Agrate, Basket Seregno, Asd Bellusco, San Fruttuoso Calcio Monza, Rugby Monza, Easy Volley Monza, Forti e Liberi Monza, Asd Cavenago, Freemoving Monza, Gs Vedano. Infine allo Judo Club di Lissone vanno 7.472 euro.

«Le attività sportive creano occasioni di aggregazione e di crescita personale attraverso la promozione di valori positivi e uno stile di vita equilibrato. In Fondazione Cariplo riteniamo che, in questo difficile momento, sostenere le associazioni sportive sia un investimento indispensabile perché l'accesso allo sport continui ad essere una possibilità per tutte le persone all'intero delle nostre comunità», ha detto Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo.

GIOVANNI FOSTI

«Sosteniamo attività fondamentali per la crescita e i valori trasmessi»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aiuti nella speranza che presto i ragazzi possano tornare a praticare il loro sport preferito

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QN IL GIORNO www.ilgiorno.it/monza
e-mail: redazione.monza@ilgiorno.net
Monza Brianza

Data: 04.11.2020 Pag.: 7
Size: 322 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4972 - Lettori: 142000: da enti certificatori o autocertificati
04-NOV-2020
da pag. 34
foglio 1 / 2
Superficie: 36 %

VOLLEY

Sir, la gara con la Lube verso il rinvio Atanasijevic e Zimmermann in campo

→ a pagina 34



Superlega L'emergenza Covid sta costringendo Perugia ai box. Da stabilire le date dei recuperi

Ancora 12 positivi alla Sir

Tutti asintomatici ma fino a ieri nessuno dei giocatori contagiati si era negativizzato In bilico il big match con la Lube, si allenano soltanto Atanasijevic e Zimmermann

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

In casa Sir Safety Perugia si naviga a vista. La positività riscontrata a quasi tutti i Block Devils sta stravolgendo la normale routine e il calendario dei bianconeri. La scorsa settimana è saltata la sfida in trasferta contro Milano. Domenica non si disputerà neanche il big match contro Modena originariamente in programma alle ore 18 al PalaBarton. E la partita contro Civitanova prevista sempre a Perugia il prossimo 15 novembre resta in bilico. La gara potrebbe svolgersi se, entro mercoledì prossimo, il numero dei Block Devils positivi scenda ad un massimo di tre atleti. Altrimenti, sarebbe impossibile poter preparare la super sfida con i cucinieri. Un altro rinvio, l'ennesimo di questa fase della stagione, resta un'ipotesi concreta all'interno di una Superlega in cui il Covid-19 condiziona anche altre realtà. Domenica è saltata Ravenna-Verona in seguito alla positività riscontrata ad un giocatore della Calzedonia, con la speranza che rimanga soltanto un caso isolato. Sembra sia da monitorare la situazione anche in casa Trento. Il protocollo anti Covid-19 viene seguito scrupolosamente da tutti i club e nello specifico anche dallo staff sanitario della Sir, ma è il virus a dettare la linea su tempi e modi di una possibile ripresa, ad oggi ancora lontana. Sia per quanto riguarda la ripresa degli allenamenti che, conseguentemente, per quella di svolgere le partite. Nella giornata di lunedì alcuni tra i primi atleti a prendere il Coronavirus si sono sottoposti ad un ulteriore ciclo di tamponi. Lo stesso, in attesa di nuovi test fissati in queste ore, hanno fatto altri giocatori martedì. Allo stato attuale, i positivi restano 12 su 14, con i soli Zimmermann ed Atanasijevic in grado di potersi allenare. Per quanto possibile dato il contesto. La situazione resta complessa. Si continua a navigare a vista. Con l'auspicio che in casa bianconera il Coronavirus diventi presto un ricordo.

Rinvii
Non si disputerà la partita contro Modena ed è in forse pure quella successiva del 15 novembre


CORRIERE DELL'UMBRIA
Parte il piano per potenziare gli ospedali


Ancora 12 positivi alla Sir

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Corriere Romagna
Dir. Resp.: Roberto Masini
www.datastampa.it Tiratura: 15000 - Diffusione: 0 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati
04-NOV-2020
da pag. 29
foglio 1
Superficie: 15 %

VOLLEY SUPERLEGA

La Consar è ripartita C'è Monza nel mirino

Il match di domenica in Brianza anticipato alle ore 16 La sfida con Verona verrà recuperata mercoledì 18

RAVENNA

Superato il week-end di riposo forzato per il rinvio del match casalingo con Verona, che tra l'altro verrà recuperato al Pala De André il 18 novembre (ore 18), ieri mattina i giocatori della Consar hanno ripreso gli allenamenti. Tutti i giallorossi erano presenti alla seduta nella sala pesi del PalaCosta, per iniziare a preparare una gara molto importante. La squadra di Bonitta, infatti, domenica affronterà in trasferta Monza, con la partita che comincerà alle 16, quindi un paio di ore in anticipo rispetto all'orario canonico.

Guardando la classifica, questa sfida rappresenta una sorta di scontro diretto, in quanto pur avendo disputato un incontro in più i brianzoli hanno una sola lunghezza di vantaggio nei confronti dei ravennati. Caduta a Vibo Valentia nell'ultima giornata, la Vero Volley finora non è riuscita a esprimersi come la dirigenza sperava, al punto che dopo la sconfitta di Cisterna è arrivata la decisione di esonerare Fabio Soli, tra l'altro per due stagioni coach della Bunge, sostituito da Massimo Eccheli, promosso dallo staff tecnico delle giovanili.

In un periodo in cui la pandemia si sta allargando a vista d'occhio, si attende con un po' di apprensione l'esito dei tamponi effettuati come al solito a inizio settimana da Mengozzi e compagni. È di lunedì la decisione di rinviare un'altra partita, quella tra Perugia e Modena, che si aggiunge così alle due gare non disputate: oltre a Ravenna-Verona, infatti, è stata "congelata" anche la sfida di Milano tra Allianz e Sir Safety.

Nel frattempo la Federazione, insieme alle Leghe di Serie A maschile e femminile, ha emanato un aggiornamento del protocollo dedicato all'attività delle squadre di alto livello in base alla normativa statale e regionale connessa al rischio di diffusione della pandemia. Il testo non presenta sostanziali novità, ma una generale revisione si è resa necessaria in base alla situazione contingente e agli aggiornamenti normativi. **V.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

Dir. Resp.: Roberta Giani

04-NOV-2020
da pag. 35
foglio 1 / 2

www.datastampa.it

Tiratura: 9197 - Diffusione: 6434 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 116 %

VOLLEY

La SuperLega non vuole fermarsi adesso

Giocatori, tecnici e dirigenti votano a larga maggioranza per proseguire l'attività e portare così a termine la stagione

Francesco Cottafava

I primi rinvii delle gare di Superlega hanno iniziato a scaldare gli animi di presidenti, allenatori e giocatori. La prevedibile polemica sul prosieguo del campionato è scoppiata e, come sempre, ci sono due fazioni ben delineate con idee diametralmente opposte. Anche se, per ora, il fronte di chi vuole continuare il campionato è in netta maggioranza.

BISOGNA CONTINUARE

Il primo a rispondere alle parole di Catia Pedrini, che sostanzialmente ha chiesto una pausa di due mesi, è stato Diego **Mosna**.

«Sono contrario perché due mesi non risolvono il problema e, anzi, paradossalmente lo aggravano, comprimendo un calendario già fittissimo. Abbiamo già visto cosa ci ha fatto il lockdown: ci ha tagliato le gambe. Voglio provare a essere positivo e così credo che dovremo resistere in tutti i modi, sperando che le cose vadano migliorando. Non ci resta molto altro da fare».

D'accordo con Mosna anche Lorenzo **Bernardi**, il nuovo allenatore di Piacenza.

«Fermare tutto perché non c'è pubblico sarebbe un errore gravissimo. Per quanto riguarda il blocco delle retrocessioni io sono sempre stato contrario, se sei in zona retrocessione lavori per cercare di uscirne».

Convinto e fiducioso anche Osmany **Juantorena**. «Per fortuna ci siamo e stiamo giocando. Spiace per il pubblico, però questo periodo è così e oramai ci siamo abituati. Dobbiamo resistere e speriamo che non chiudano la pallavolo, vogliamo proseguire la stagione». Interessantissima anche l'intervista rilasciata da Luciano **De Cecco**, che pone un quesito fondamentale.

«Se fermiamo i campionati ora, dove saremo tra un anno? La pallavolo rischia di sparire. In un contesto in cui protocolli e divieti impediscono alle serie minori e alle giovanili di giocare e allenarsi, dire basta anche alle Serie A sarebbe un segnale di resa. Qualcuno forse ci vede come miliardari, o pensa che abbiamo la bacchetta magica di Harry Potter. La pallavolo è il mio lavoro e io voglio lavorare, poi naturalmente mi adeguerò alle decisioni che verranno prese, come faccio sempre. Campionato falsato? E perché? Noi ci alleniamo e giochiamo regolarmente, facciamo due tamponi a settimana, non usciamo di casa e rispettiamo tutte le regole. Si sapeva dall'inizio che la situazione con l'emergenza Covid sarebbe stata questa. Le condizioni erano le stesse per tutti al momento delle iscrizioni ai campionati, e tutti le conoscevano».

MEGLIO FERMARSI

Il fronte Pedrini è per ora composto dalle società che lottano per la retrocessione. In primo luogo, Marco **Bonitta**.

«È un campionato abbastanza falsato, e non per motivi sportivi. È sport questo? È sport, giocare a porte chiuse? Credo proprio che l'aspetto sportivo cominci a venire meno. Se dovessimo continuare a giocare a porte chiuse, tanto vale fermarsi. Fra la prossima settimana e quella successiva è verosimile che cominceranno ad essere rinviate altre partite. Di fronte ad un numero sempre maggiore di gare rinviate, e al rischio di ingolfamento a fine regular season con il coinvolgimento dei playoff, abbiamo proposto di giocare comunque tutte le gare in calendario con gli effettivi a disposizione, implementati magari da giocatori delle giovanili, ma con il contemporaneo blocco delle retrocessioni».

Stefano **Santuz**, diesse di Padova, cita direttamente l'esempio di Modena Volley: «Se una società come Modena, da quello che leggo è già in difficoltà in questo momento, la cosa è molto seria. E credo non sia l'unica da quello che so. Le strade sono due. O si blocca il campionato per riprenderlo chissà quando e chissà come o si cerca di continuare, senza le regole sui positivi oggi presenti, giocando anche con i giovani per arrivare fino a febbraio-marzo. A quel punto si potrebbe pensare a una formula rivista dei play-off scudetto, magari salvaguardando inizialmente le prime quattro. Le retrocessioni andavano tolte fin dall'inizio, io l'ho sempre sostenuto. Un campionato che, certamente, non può essere considerato regolare. Su questo non ci sono dubbi». —



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

04-NOV-2020
da pag. 35
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 9197 - Diffusione: 6434 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 116 %

FINORA SONO STATE RINVIATE SOLO 3 PARTITE SULLE 54 PROGRAMMATE FINO A DOMENICA PROSSIMA



OSMANY JUANTORENA, CAPITANO DELLA LUBE CIVITANOVA

«Ci siamo ormai abituati a giocare senza i tifosi: credo sia giusto continuare il torneo»



LORENZO BERNARDI, ALLENATORE DELLA GAS SALES PIACENZA

«Bloccare tutto perché non c'è il pubblico presente alle partite? A mio parere sarebbe una stupidaggine»



DIEGO MOSNA, PRESIDENTE DELLA ITAS TRENTINO

«Fermarci? Sono contrario. Dovremo resistere in tutti i modi e spero che presto la situazione migliori»



LUCIANO DE CECCO, REGISTA DELLA LUBE CIVITANOVA

«La pallavolo è il mio lavoro e io voglio lavorare: facciamo due tamponi ogni settimana per questo»



MARCO BONITTA, ALLENATORE DELLA CONSAR RAVENNA

«È sport questo senza il pubblico? Noi abbiamo chiesto almeno il blocco delle retrocessioni»



La Leo Shoes in azione. Domani i gialloblù affronteranno in trasferta l'Itas Trentino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO

Data: 04.11.2020 Pag.: 32
Size: 1345 cm2 AVE: € 96840.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000





Gigi Datome 32 anni e più a destra Osmany Juantorena 35 anni
CIAMILLO GALBIATI

LE COPPE DELLA DISCORDIA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Crescono contagi e rinvii, ma l'obiettivo è andare avanti con i protocolli. Mentre la pallacanestro è nel pieno del dibattito, la pallavolo ha trovato la strada per non fermare i tornei

LE ITALIANE NELLE COPPE EUROPEE DI BASKET

Eurolega	Milano	Champions League	Sassari
EuroCup	Virtus Bologna		Brindisi
	Venezia		Fortitudo Bologna
	Trento	FIBA Europe Cup	Reggiana
	Brescia		

LE ITALIANE NELLE COPPE EUROPEE DI PALLAVOLO

Champions League maschile	Civitanova	Champions League femminile	Conegliano
	Perugia		Busto Arsizio
	Modena		Novara
	Itas Trentino		Scandicci
Challenge Cup maschile	Milano	Cev Cup femminile	Monza

Corriere dello Sport STADIO

Data: 04.11.2020 Pag.: 32
Size: 1345 cm2 AVE: € 96840.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL BASKET

Messina ha tutti contro ma domani c'è un vertice

di Damiano Montanari

Il confronto dialettico è pienamente in corso. L'impazzare della pandemia, in Italia e in Europa, richiederà presto soluzioni non semplici a un problema complesso. Ma a spiccare oggi è l'incongruenza di certe posizioni, evidenze di una confusione che richiederà la massima chiarezza.

CONTRASTO. Ad accendere il dibattito è stata la lettera aperta di Ettore Messina al mondo del basket. Il presidente e allenatore di Milano, alla luce dei numeri dell'epidemia da Sars-Cov-2, ha proposto «di sospendere le competizioni europee per consentire alle leghe nazionali di finire le loro stagioni nei prossimo quattro mesi, visto che viaggiare all'interno dei propri Paesi è più semplice. Dopo di che, probabilmente a marzo o aprile, tutti i tornei potranno essere completati, auspicabilmente in tempo per prepararsi poi per le Olimpiadi. Può darsi che per allora il Covid sarà stato contenuto o addirittura sconfitto».

Una posizione che ha destato scalpore, prima di tutto perché Milano occupa un posto nel Board di Eurolega, la quale dopo poche ore si è espressa in modo differente attraverso le parole del suo CEO, Edward Scott: «Non ci sono piani per presentare formati alternativi di competizione, come è stato ipotizzato nei giorni scorsi». Se l'Eurolega è divisa in se stessa, come potrà avere la solidità per far fronte alle problematiche con cui ogni singolo Paese europeo si sta già confrontando? Intanto in Italia il presidente di Sassari, Stefano Sardara, ha bacchettato Messina, accusandolo di non avere contemplato le opinioni delle altre società, che non hanno le stesse potenzialità economiche dell'Olimpia, e di non stare ricoprendo il ruolo di guida del movimento che invece dovrebbe assumere.

PRESIDENTI. Sul tema si sono espressi ieri i presidenti delle principali istituzioni cestistiche italiane. «Io sono per un ritorno a una organizzazione sotto l'egida della FIBA - ha commentato il numero uno della Federbasket, Gianni Petrucci - La Serie A? Avendo delegato la gestione di questo campionato alla Lega, ogni mio intervento oggi sarebbe inconsulto e non puntuale». Il pensiero del presidente di Lega Basket, Umberto Gandini, è chiaro. «La mia priorità è la salute di tutti i tesserati coinvolti. L'intenzione è disputare il campionato di Serie A fino alla fine. Capisco le perplessità esternate nella lettera di Messina, ma non sono tenuto a commentarle».

La mobilità in Europa in questo momento, con il chiaro aumento del rischio di contagi, non rappresenta però un rischio anche per il regolare svolgimento della Serie A italiana? «Gli organizzatori delle Coppe europee hanno previsto protocolli con misure più stringenti. Non sta a me intervenire in questo campo. Indubbiamente è una preoccupazione». A fronte dell'aumento dei casi di contagi tra i giocatori di club italiani, non sarebbero opportuno rivedere i protocolli in vigore? «Noi stiamo seguendo quelli che arrivano dal Governo e dal CTS. Sono molto simili a quelli validi per il calcio con l'aggiunta dei test antigenici, in caso di positività, in tempi prossimi alla gara. E' chiaro che, se il Governo o la crescita dei contagi ci obbligheranno a fare certe scelte, ci adegueremo, ma non finiremo il campionato a marzo perché ce lo dice l'Eurolega».

Da mediatore fa Alessandro Marzoli, presidente di GIBA e UBE. «La situazione è molto complessa. I giocatori sono preoccupati come tutti i lavoratori, ma stanno affrontando il momento con una professionalità esemplare sotto tutti i punti di vista. La sicurezza è al primo posto, però è giusto non fermare tutto finchè sarà possibile: il basket ha anche una funzione sociale e, bloccandosi, potrebbe ricevere un colpo fortissimo».

INCONTRO. Si tenterà di fare opera di sintesi nella riunione prevista per domani tra ULEB, leghe nazionali ed Eurolega. Si parlerà anche dell'eventualità di giocare in "bolle", come accadrà nella Champions di volley. Si valuteranno le idee di Messina. Ma è certo che una eventuale sospensione dell'attività sarebbe una sconfitta per tutti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Eurolega: «Non sono previsti cambi di format». E Gandini: «Non fermo la Serie A a marzo»



Ettore Messina, 61 anni, coach dell'Armani Milano CIAMILLO

La Giba: «Avanti fin quando è possibile» Domani confronto tra Uleb, Eurolega e leghe

Corriere dello Sport STADIO

Data: 04.11.2020 Pag.: 32
Size: 1345 cm2 AVE: € 96840.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL VOLLEY

La Champions nella bolla le altre coppe (per ora) no

di Carlo Lisi

Le squadre hanno bisogno della vetrina europea: per i trofei e anche per il ricco montepremi

La scorsa primavera nonostante tutti gli sforzi e le buone intenzioni di venire incontro alle difficoltà provocate dalla pandemia, la Confederazione Europea non riuscì a portare a termine le manifestazioni per club. In questa stagione sta cercando in tutte le maniere di trovare il modo di far svolgere i suoi tornei, nel rispetto dei protocolli, ma riducendo al minimo i rischi. La Champions League per la prima volta vede in campo ben otto squadre italiane: Civitanova, Modena (che ieri ha annunciato la debole positività di Gollini: squadra in isolamento, giro di tamponi, partenza per Trento rinviata a domani, dove si dovrebbe giocare il recupero di campionato), Perugia e Trento in campo maschile, Conegliano, Busto Arsizio, Novara e Scandicci tra le donne). Il format si è adeguato al Coronavirus e la soluzione è stata trovata anche grazie ai suggerimenti del movimento italiano: dopo aver valutato gli sviluppi della pandemia e aver collaborato ampiamente con tutte le parti interessate, principalmente con le squadre partecipanti, con le rispettive federazioni e leghe nazionali, si è raggiunto un accordo sulla necessità di modificare la formula della competizione a partire dal quarto round, dalla fase a gironi, che con le sue tantissime gare avrebbe richiesto continui e pericolosi spostamenti in giro per il continente.

La novità è che, sia in campo maschile che femminile, i raggruppamenti si svolgeranno concentrati in due tornei singoli round-robin tenuti in "bolle biosicure", in due diverse sedi nel corso di tutta la stagione invernale, da novembre fino a metà febbraio.

LE BOLLE. E così i tornei della Champions League maschile sono stati programmati da dicembre a febbraio. La pool A giocherà entrambe le "bolle" in Polonia: dall'8 al 10 dicembre a Kedzierzyn Kozle, dal 26-28 gennaio a Belchatow. Quelle della pool B, in cui sono impegnate le due big italiane - Lube Civitanova, ultima vincitrice del trofeo nel 2018, e Sir Safety Perugia - sono calendarizzate dall'8 al 10 dicembre in Francia e dal 9 all'11 a febbraio in Umbria. La pool C giocherà l'8-10 dicembre a Berlino e il 9-11 febbraio a Kazan, in Russia. La pool D si esibirà prima a Roeselare, in Belgio, poi dal 9-11 febbraio a Modena. Infine la pool E, che sarà la prima a giocare: dal 1 al 3 dicembre a Trento e dal 9 all'11 febbraio in Germania, a Friedrichshafen.

La Champions femminile sarà la prima a giocare con due pool programmate per il weekend 24-26 novembre: il girone E a Novara (seconda bolla a Police, in Polonia, il 2-4 febbraio) e il C a Plovdiv, in Bulgaria (seconda ancora in Polonia, 2-4 febbraio). Altri due raggruppamenti sono stati assegnati ai club italiani: dall'1 al 3 dicembre si giocherà a Scandicci (l'altra in Germania, a Schwerin) e dall'8 al 10 dicembre a Conegliano (seconda fase a Nantes, 26-28 gennaio). Infine l'ultima pool si terrà ad Istanbul, organizzata dall'Eczacibasi (8-10 dicembre), e a Kaliningrad, nell'enclave russa (2-4 febbraio).



Andrea Giani, 50 anni, allenatore della Leo Shoes Modena GALBIATI

Gollini (Modena) positivo, a rischio la partita di domani contro Trento

Al termine di questi tornei, come da regolamento, i cinque vincitori di ciascun girone nonché i tre migliori secondi classificati proseguiranno il loro percorso nei quarti di finale. Non è stato ancora deciso, ma è molto probabile che anche nella fase finale si ricorrerà a raggruppamenti in sede unica.

LE ALTRE COPPE. Ancora non è stata ufficializzato il cambio di formula per le due competizioni minori, la Challenge Cup maschile, a cui partecipa l'Allianz Milano, e la Cev Cup, in cui è in lizza solo la Saugella Monza nel torneo femminile. Mentre si susseguono i ritiri, di cui hanno beneficiato i due club italiani per entrare negli ottavi di finale senza giocare, sembra sempre più probabile che la fase ad eliminazione diretta verrà sostituita da altre bolle. Le squadre hanno bisogno di giocare: le Coppe continentali mettono in palio un grosso montepremi (quanto mai appetito quest'anno in cui i club non hanno per ora incassi dai botteghini): complessivamente oltre 2 milioni e mezzo di euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA